

REGOLAMENTO GENERALE CALCIO A 5 IN VIGORE PER IL TORNEO PG CUP 2018

1 – PG CUP 2018

La PG CUP 2018 è un evento organizzato e promosso dalla Pastorale Giovanile della Diocesi di San Benedetto del Tronto – Ripatransone – Montalto e dal Comitato Provinciale del CSI di Ascoli Piceno.

La manifestazione ha l'obiettivo di trasmettere un messaggio cristiano al mondo giovanile attraverso lo sport.

2 – PARTECIPAZIONE AL TORNEO

Sono ammesse a partecipare al Torneo, squadre formate da giovani **nati tra il 1983 e il 2002** che partecipano attivamente alle attività della parrocchia o alle associazioni e/o movimenti ecclesiali presenti in essa, in regola con il pagamento della quota di partecipazione e regolarmente iscritte attraverso l'apposito modulo debitamente compilato e firmato dal proprio parroco.

3 – ISCRIZIONE E TESSERAMENTO

L'iscrizione è valida solo dopo aver inviato o consegnato presso la Segreteria Provinciale del CSI Comitato di Ascoli Piceno, via Torino 236 San Benedetto del Tronto tel/fax 0735 751176 mail info@csi-ap.it o direttamente alla mail dell'evento pgcupsbt@gmail.com, il modulo di iscrizione debitamente compilato con i seguenti dati:

1. nome parrocchia;
2. nome, cognome e dati del referente (obbligatoriamente maggiorenne)
3. disponibilità o meno di un campo da gioco idoneo
4. firma autografa del referente e del parroco della parrocchia per la certificazione di partecipazione alle attività parrocchiali dei partecipanti e timbro parrocchiale
5. timbro della parrocchia

Al modulo di iscrizione vanno allegati per ogni atleta:

1. Modulo per il tesseramento ai fini assicurativi nel quale ogni atleta deve indicare i propri dati anagrafici sottoscritti con propria firma (nel caso di atleti minorenni, il modulo va firmato da un genitore o da chi esercita la potestà genitoriale).
2. Certificato medico di idoneità alla pratica sportiva non agonistica o certificato medico sportivo per attività agonistica (per il TORNEO PG CUP sono validi entrambe le tipologie di certificazioni)

Le iscrizioni terminano il 20 maggio 2018.

Dopo suddetto termine, i referenti delle squadre saranno convocati per un incontro durante il quale saranno spiegate le modalità di svolgimento del torneo e saranno estratte le composizioni dei gironi.

4 – QUOTA DI ISCRIZIONE E PARTECIPAZIONE

La quota di iscrizione al TORNEO PG CUP 2018 per ogni squadra è pari a € 120,00 più € 3,00 per ogni partecipante (costo assicurazione infortuni)

Tutte le quote vanno versate entro il giorno dell' incontro dei referenti, pena l'esclusione dal Torneo.

5 – COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE

Ogni parrocchia non potrà iscrivere più di una squadra ma, in caso di necessità, potrà affiancarsi ad un'altra parrocchia per creare un'unica squadra.

Ogni squadra partecipante sarà indicata con il nome della Parrocchia di appartenenza e dovrà essere composta da minimo 5 giocatori (non ci sono limiti al numero di partecipanti purché vengano rispettate le precedenti norme).

6 - DISTINTE DI GARA E DOCUMENTI DI IDENTITA'

Almeno 15' prima (e non oltre) dell'orario fissato per l'inizio di ogni gara, il referente o l' accompagnatore di ciascuna squadra deve presentare all'arbitro l'elenco degli atleti partecipanti alla gara e degli accompagnatori presenti sul campo di gioco. L'elenco deve contenere:

- denominazione della squadra;
- denominazione della squadra avversaria,
- numero di maglia, cognome e nome, anno di nascita, tipo del documento di riconoscimento di tutti gli atleti,
- ruolo ricoperto (allenatore, vice-allenatore, dirigente accompagnatore, ecc...), nome e cognome, tipo del documento di riconoscimento per gli accompagnatori.

Il giocatore che svolge il compito di capitano deve essere indicato sulla distinta con la sigla "CAP" di fianco al nominativo e quello che svolge il compito di vice-capitano con la sigla "V.CAP".

L'elenco dei giocatori può contenere un massimo di 12 nominativi.

I giocatori che svolgeranno il ruolo di portieri possono essere riportati in qualsiasi posizione dell'elenco.

Tutti i partecipanti alla gara (atleti, accompagnatori), devono comprovare all'arbitro la loro identità.

Il riconoscimento dei partecipanti alla gara può avvenire con una delle seguenti modalità:

attraverso uno dei seguenti documenti con foto(anche stampata): carta di identità; passaporto; patente di guida; tessera di riconoscimento (militare o d'una pubblica amministrazione); libretto o tessera universitaria; permesso di soggiorno; foto autenticata rilasciata dalla scuola frequentata, dal Comune di residenza o da un Notaio;
In nessun caso sarà possibile ammettere alla partecipazione gli atleti o gli accompagnatori di cui non si è certi dell'identità personale o di quanti siano sprovvisti, del documento di identità valido.

7 – EQUIPAGGIAMENTO

Tutti gli atleti, sia titolari che riserve, devono indossare un abbigliamento uniforme con una numerazione individuale. I giocatori che svolgeranno il ruolo di portieri devono indossare una maglia di colore diverso da quella dei compagni. In caso di colore confondibile della tenuta di gara di ambedue le squadre, l'obbligo di indossare casacche di diverso colore, sarà sorteggiato.

E' obbligatorio, sia per i titolari che per le riserve, indossare i parastinchi, in caso contrario non verranno ammessi in campo e verranno ammoniti.

8 – CAMPI DI GIOCO

Le gare saranno disputate nei campi da gioco messi a disposizione delle parrocchie partecipanti provvisti di spogliatoi. Nel caso in cui la squadra partecipante non avesse a disposizione un campo per lo svolgimento della gara, l'organizzazione le assegnerà un campo tra quelli messi a disposizione dalle altre parrocchie.

9 – REGOLAMENTO DI GIOCO

- **ATLETI IN CAMPO:** Scendono in campo soltanto cinque giocatori per squadra, gli altri fungeranno da riserve.
- **SOSTITUZIONI:** Sono consentite sostituzioni volanti;
- **SCIVOLATA:** La scivolata è permessa a condizione che venga toccato solo ed esclusivamente il pallone. Nel caso ci sia anche un minimo contatto con l'avversario, sarà accordato un calcio di punizione diretto.
- **RIMESSA LATERALE:** La rimessa laterale va battuta entro 4 secondi con i piedi con palla ferma sulla linea e i piedi fuori dal campo.
- **RETROPASSAGGIO:** In caso di retropassaggio al portiere con i piedi, al suddetto non sarà consentito di prendere la palla con le mani, ma dovrà continuare il gioco prendendola con i piedi, altrimenti sarà accordato un calcio di punizione indiretto agli avversari nel punto in cui si trovava il pallone al momento del retro-passaggio. Il portiere può prendere il pallone ricevuto dal compagno con le mani solo se questo viene passato con la testa, con il petto o con la spalla.
- **TIRO LIBERO:** Durante ogni periodo di gioco gli arbitri tengono conto del numero di falli cumulativi commessi per squadra. A partire dal sesto fallo cumulativo commesso viene accordato, alla squadra avversaria di chi commette il fallo, un tiro libero. Al termine del primo periodo di gioco i falli cumulativi commessi sono azzerati e all'inizio del secondo tempo il conto ricomincia da capo; se però devono giocarsi i tempi supplementari, il conto non si annulla e i falli cumulativi commessi durante i tempi supplementari sono aggiunti al computo di quelli commessi durante il secondo periodo di gioco.
- **TEMPO DI ATTESA:** il tempo di attesa è di 10 minuti. Le squadre ritardatarie saranno ammesse a disputare la gara se entro il termine previsto per il tempo di attesa saranno nelle condizioni di dare inizio al gioco presentandosi all'arbitro con gli atleti in tenuta da gara
- **SQUALIFICHE PER SOMMA DI AMMONIZIONI:** Ai giocatori che abbiano ricevuto tre ammonizioni viene irrogata la squalifica per una giornata effettiva di gara. A tal proposito, come detto, il cartellino azzurro comporta il computo di due ammonizioni.

10 – SVOLGIMENTO DELLE GARE, DURATA E RISULTATI

Le gare si svolgeranno secondo le modalità e i calendari stabiliti dall'organizzazione. L'elenco dei partecipanti alla gara deve essere consegnato all'arbitro almeno **15 minuti** prima dell'inizio della stessa.

Tutte le gare del TORNEO PG CUP 2018 si disputano con 2 tempi da 20 minuti ciascuno e con un intervallo di almeno 5 minuti tra gli stessi (salvo casi eccezionali).

Ogni squadra nel corso dei due tempi di gioco attraverso il capitano può richiedere una sospensione (time out) della durata di 1 minuto per ogni tempo di gioco.

Vince la gara la squadra che segna più reti.

In caso di pareggio verranno calciati 5 calci di rigori, se una squadra ha un numero di calciatori maggiore dell'altra, essa dovrà uguagliare il numero di calciatori della squadra avversaria escludendo uno o più calciatori dall'esecuzione dei calci di rigore, i nomi dei quali dovranno essere comunicati all'arbitro dal capitano. Se dopo 5 rigori si è ancora in parità si procederà ad oltranza.

Il sistema prevede che per ogni gara vengano assegnati i seguenti punti validi per la classifica:

- 3 punti alla squadra che vince la gara sul campo;
- 2 punti alla squadra che vince la gara ai rigori;
- 1 punto alla squadra che perde la gara ai rigori;
- 0 punti alla squadra che perde la gara sul campo.

Nelle gare ad eliminazione diretta, verranno disputati 2 tempi supplementari da 7 minuti ciascuno, in caso di ulteriore parità, saranno disputati i calci di rigore come indicato precedentemente, passa il turno la squadra che vince la gara a prescindere dalle modalità con cui la vittoria è stata conseguita(vittoria sul campo, vittoria ai rigori)

Le gare perse a tavolino equivalgono ad una sconfitta per 0-6

11 – ADEMPIMENTI ETICI

Prima dell'inizio di ogni gara, è d'obbligo il saluto a squadra avversaria e ufficiali di gara, secondo le procedure in vigore. Analogamente è in vigore, al termine di ogni gara, la procedura di saluto che, nelle discipline calcistiche, è denominata convenzionalmente "terzo tempo".

12 – SPOSTAMENTI GARE

Sono ammessi un massimo di 2 spostamenti per squadra.

La richiesta di spostamento di una gara già fissata in calendario, anche se consensuale, è consentita solo se comunicata almeno 5 giorni della data stabilita.

13 – ESPULSIONE TEMPORANEA

Ferma restando la valutazione dell'arbitro, un calciatore può essere espulso temporaneamente **per cinque minuti** (cartellino azzurro) quando commette una delle seguenti infrazioni:

- priva la squadra avversaria di una rete o di una evidente opportunità di segnare una rete, toccando deliberatamente il pallone con le mani (incluso il portiere se fuori area di rigore);
- priva di una evidente opportunità di segnare una rete un avversario che si dirige verso la porta opposta, mediante fallo punibile con un calcio di punizione diretto o un calcio di rigore;
- per far calmare i giocatori troppo irruenti.

N.B. Ai fini delle sanzioni disciplinari, l'espulsione temporanea viene conteggiata con due ammonizioni le quali si sommano alle altre ammonizioni subite.

1. L'espulsione temporanea, in gara, potrà essere decretata una sola volta allo stesso giocatore e non potrà mai essere decretata ad un giocatore precedentemente ammonito; per cui, un giocatore che avesse già subito l'espulsione temporanea ad ulteriore infrazione, di qualsiasi entità e gravità, dovrà essere decretata l'espulsione definitiva con cartellino rosso.

2. L'espulsione temporanea di consuma presso la propria panchina ed **al termine dei 5 minuti il giocatore**, alla prima occasione di gioco fermo, chiederà all'arbitro il permesso di riprendere il gioco. Un giocatore espulso che riprendesse il gioco senza il permesso dell'arbitro verrebbe definitivamente espulso.

3. Se al termine del primo tempo di gara non fosse stato del tutto scontato il tempo di un'espulsione temporanea, esso non verrà scontato (o proseguito) alla ripresa del secondo tempo; tutte le sospensioni temporanee sono comunque esaurite al termine della gara.

L'espulsione di un giocatore durante l'intervallo, non comporta la ripresa della gara in inferiorità numerica.

14 – AUTOMATISMO DELLE SANZIONI

I giocatori espulsi debbono comunque ritenersi squalificati per almeno una giornata effettiva di gara, fatte salve ulteriori sanzioni assunte dall'Organo Giudicante.

15 – SQUALIFICHE PER SOMMA AMMONIZIONI

Ai giocatori che abbiano ricevuto 4 ammonizioni viene irrogata la squalifica per una giornata effettiva di gara. A tal proposito, come detto, il cartellino

16 – AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA SPORTIVA

Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento per la Giustizia Sportiva la competenza sull'attività provinciale è demandata alla Commissione Giudicante Provinciale, la quale opera in prima istanza attraverso un doppio grado di giudizio. Il controllo è effettuato da un Giudice Unico (GU). Quest'organo, verifica la regolarità delle gare, omologa le stesse, delibera sui reclami presentati, assume i provvedimenti disciplinari nei confronti delle Società e dei loro tesserati.

Avverso le decisioni del GU è ammessa istanza di revisione da presentarsi alla Commissione Giudicante Provinciale nella sua composizione collegiale la quale decide in prima istanza (ex art. 12.3 RGS). Avverso le deliberazioni della Commissione Giudicante Provinciale è ammesso appello alla Commissione Giudicante Regionale (CGR) la quale decide in seconda ed ultima istanza (ex art. 12.4 RGS).

17 – GIUSTIZIA SPORTIVA

Vigono le norme del Regolamento di Giustizia Sportiva CSI.

Il Giudice Unico, insediato presso il Comitato Provinciale di Ascoli Piceno, avrà la competenza sul torneo, sia per i provvedimenti assunti d'ufficio sulla scorta dei documenti pervenuti ufficiali, sia sui reclami pervenuti inerenti l'esito delle gare; eventuali istanze di revisione avverso i provvedimenti assunti dallo stesso saranno per contro di competenza della Commissione Giudicante del Comitato di Ascoli Piceno.

18 – REGOLAMENTI E NORME VIGENTI

Il Torneo PG CUP 2018, si svolge secondo quanto stabilito dal presente regolamento. Per quanto non contemplato nel suddetto regolamento, vige quanto riportato sulle Norme per l'attività sportiva, pubblicate su "Sport in regola" –edizione 2017 e, per quanto non in contrasto, le norme tecniche delle Federazioni Sportive Nazionali che si riferiscono agli sport organizzati.

L'ignoranza delle norme del presente Regolamento, oltre che delle Norme per l'attività sportiva, Regolamento di giustizia sportiva, di quelle statutarie ed associative del CSI e di ogni altra disposizione vigente, non può essere invocata in alcun caso a discolora dei fatti di procedimento disciplinare.

19 – RESPONSABILITÀ'

Il Comitato Provinciale CSI di Ascoli Piceno declina ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni, incidenti o infortuni ad atleti e terzi, fatto salvo quanto previsto dalla parte assicurativa del tesseramento.